



## Lo stato nutrizionale nell'AUSL di Bologna

*I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2018-2021)*

### Stato nutrizionale

**Bambini (8-9 anni).** Secondo l'indagine OKkio<sup>1</sup> 2019 in Emilia-Romagna il 26% dei bambini di 8-9 anni è in eccesso ponderale<sup>2</sup> (19% in sovrappeso e 7% obeso).

**Ragazzi (11-15 anni).** Sulla base dell'indagine HBSC 2018<sup>3</sup> in Emilia-Romagna è in eccesso ponderale il 18% dei ragazzi con 11 anni e il 15% di quelli con 13 e 15 anni.

**Adulti (18-69 anni).** Secondo i dati PASSI nell'AUSL di Bologna il 41% delle persone con 18-69 anni è in eccesso ponderale: il 30% è in sovrappeso e l'11% presenta obesità; questa stima corrisponde a circa 175mila persone adulte in sovrappeso e a circa 67mila con obesità. Il 4% invece risulta essere in sottopeso e il 55% normopeso.

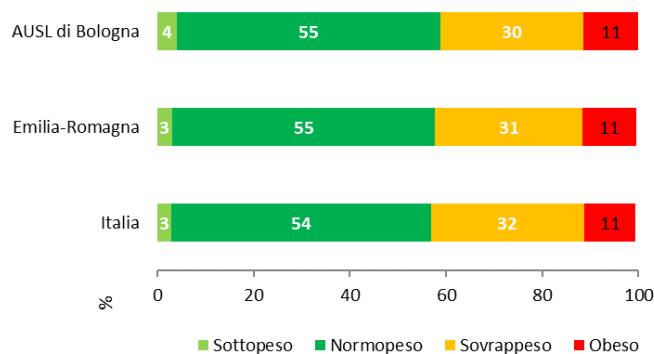
Questi valori sono prossimi a quelli regionali e nazionali.

L'eccesso ponderale è una condizione che aumenta con l'età, colpisce di più gli uomini e le persone con basso titolo di studio. Analizzando tutte assieme le variabili considerate in un modello di regressione di Poisson, si confermano tutte le precedenti associazioni e in aggiunta anche la cittadinanza, percentuale maggiore di persone in eccesso ponderale tra gli stranieri.

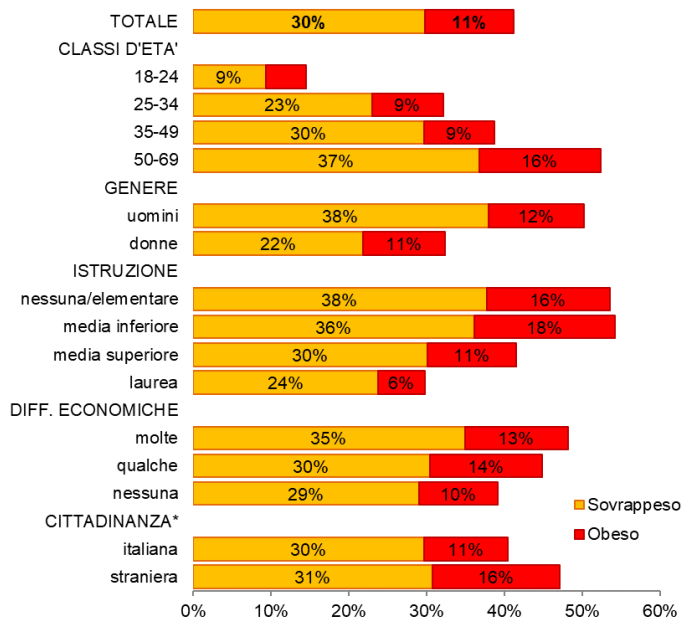
**Anziani (69 anni e oltre).** L'eccesso ponderale cresce con l'età: nel quadriennio 2018-2021 oltre la metà (56%) delle persone ultra 69enni è in eccesso ponderale, il 40% è in sovrappeso e il 16% presenta obesità; le prevalenze sono sovrapponibili a quelle del biennio 2020-2021.



Eccesso ponderale nei bambini di 8-9 anni (%) - OKkio alla Salute 2019



Stato nutrizionale nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2018-2021



Eccesso ponderale nelle persone con 18-69 anni per caratteristiche socio-demografiche (%) - PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)

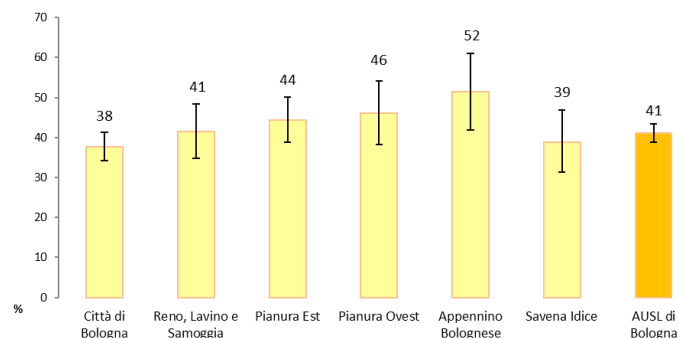
(\* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM))

<sup>1</sup>OKkio è un'indagine volta a monitorare lo stato ponderale, le abitudini alimentari e l'attività fisica dei bambini di III elementare

<sup>2</sup>Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI, calcolato come peso in kg diviso altezza in metri elevata al quadrato) nelle categorie sottopeso, normopeso, sovrappeso e obeso secondo i cut-off indicati nelle tavole di Cole (Cole et al, BMJ 2000)

<sup>3</sup>HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

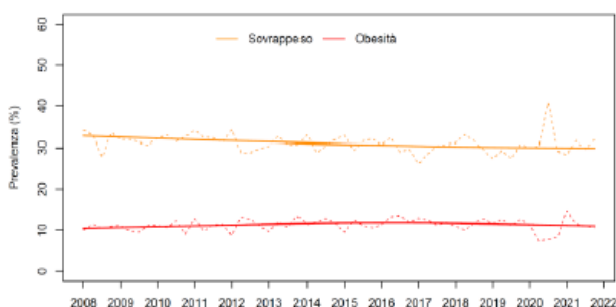
**Distribuzione geografica dell'eccesso ponderale (18-69 anni).** Nell'azienda USL di Bologna la prevalenza di persone 18-69enni in eccesso ponderale risulta maggiore nel Distretto Appennino Bolognese (52%), mentre nei Distretti Savena Idice e Città di Bologna si registrano le percentuali più basse (rispettivamente 39% e 38%). Se si considerano le zone geografiche omogenee la prevalenza di persone in eccesso ponderale è più alta nei comuni della montagna (47%), a seguire i comuni di collina/pianura (43%) e il comune di Bologna (38%).



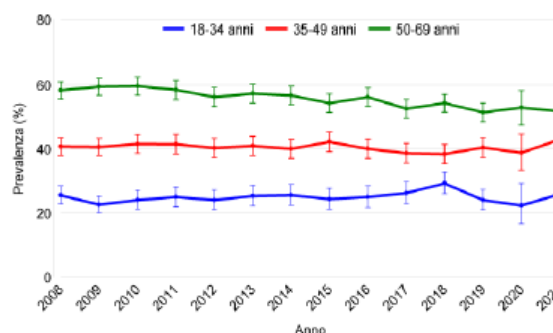
*Eccesso ponderale per aree distrettuali (%) – PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)*

**Andamento temporale dell'eccesso ponderale (18-69 anni).** L'analisi delle serie storiche per il periodo 2008-2021 mostra come in Emilia-Romagna la prevalenza di persone in sovrappeso sia incrementata nel 2020 (28,7% nel 2019 vs 30,9% nel 2020), interrompendo un trend in diminuzione iniziato da anni, per mantenersi a livelli simili anche nel 2021 (31,2%); la prevalenza delle persone con obesità al contrario è calata nel 2020, interrompendo il trend in aumento (12,2% nel 2019 vs 9,6% nel 2020), per poi aumentare nel 2021 (11,2%).

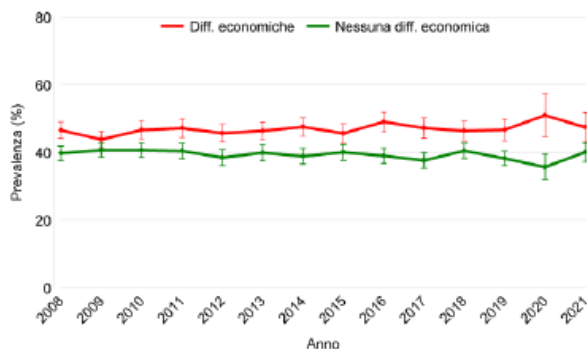
Durante il biennio 2020-2021 la prevalenza di adulti in eccesso ponderale aumenta nel 2021 sia nella classe d'età dei 18-34 anni (22,3% nel 2020 vs 25,9% nel 2021), dopo un calo nei due anni precedenti, sia in quella dei 35-49enni (38,8% nel 2020 vs 43% nel 2021); tra gli adulti con difficoltà economiche riferite la percentuale in eccesso ponderale è più elevata nel 2020 (51%) rispetto al 2021 (47,5%), andamento opposto si verifica tra chi non riferisce alcuna difficoltà (40,1% del 2020 vs 38,3% del 2021).



*Persone in sovrappeso e con obesità (%) – PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna)*



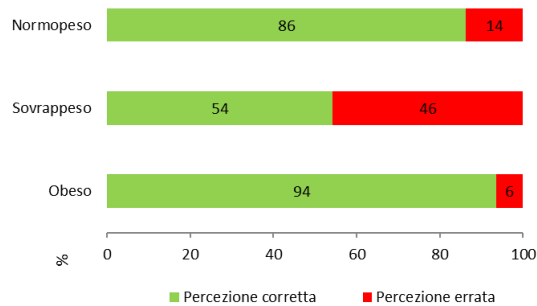
*Persone in eccesso ponderale per classi di età (%) - PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna)*



*Persone in eccesso ponderale per difficoltà economiche (%) – PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna)*

**Percezione del proprio stato nutrizionale nelle persone 18-69enni in eccesso ponderale.** La corretta percezione del proprio peso è uno dei fattori chiave per il cambiamento del proprio stile di vita: il 6% delle persone con obesità e ben il 46% di quelle in sovrappeso hanno una percezione errata del proprio peso.

La corretta percezione del peso nelle persone in eccesso ponderale è maggiore nelle donne (78%) rispetto agli uomini (58%). Non appaiono differenze significative per età, livello d'istruzione e difficoltà economiche riferite.

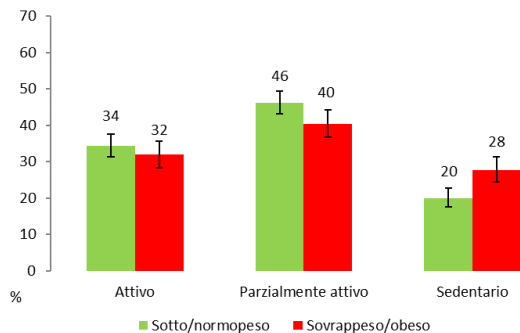


Percezione del proprio peso (%) – PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)

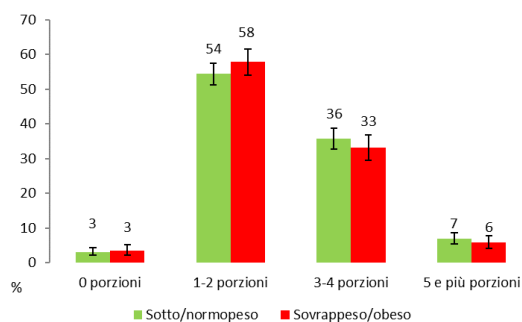
**Alimentazione e attività fisica nelle persone in eccesso ponderale.** La corretta alimentazione e l'attività fisica costante sono fattori di prevenzione e contrasto dell'eccesso ponderale.

Il 20% delle persone in sovrappeso e il 30% di quelle con obesità riferiscono di seguire una dieta per perdere o mantenere il proprio peso. Complessivamente la quasi totalità degli intervistati 18-69enni in eccesso ponderale (97%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo il 6% consuma le cinque o più porzioni raccomandate.

Il 28% delle persone in eccesso ponderale risulta completamente sedentario, non praticando alcun tipo di attività fisica né sul lavoro né nel tempo libero. Il 40% è invece parzialmente attivo, in quanto svolge un'attività lavorativa che comporta uno sforzo fisico moderato o nel tempo libero pratica qualche attività fisica senza raggiungere però i livelli raccomandati dall'OMS<sup>4</sup>. Il 32% è fisicamente attivo dal momento che pratica attività fisica nel tempo libero secondo i livelli raccomandati dall'OMS oppure svolge un'attività lavorativa pesante dal punto di vista fisico.

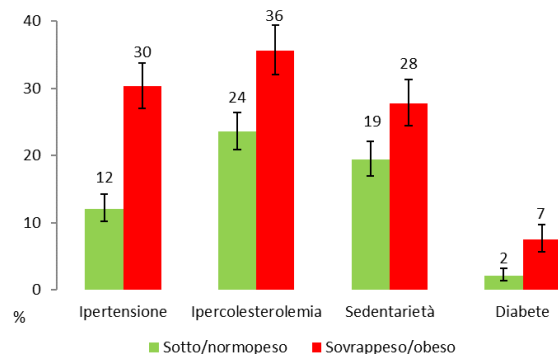


Categoria di attività fisica per stato nutrizionale (%) - PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)



Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno per stato nutrizionale (%) – PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)

**Eccesso ponderale e altri fattori di rischio cardiovascolare.** Tra le persone in eccesso ponderale sono significativamente più presenti fattori di rischio cardiovascolare importanti, quali ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, sedentarietà e diabete: il 29% ne presenta almeno uno rispetto al 20% delle persone in sotto/normopeso.

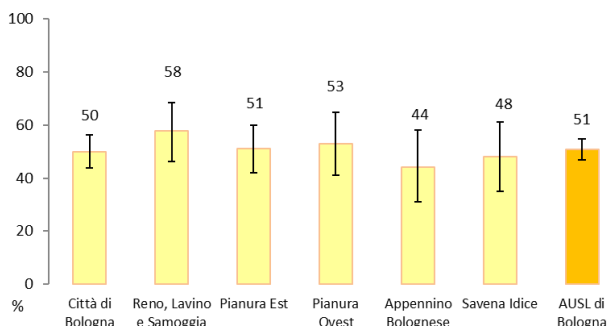


Prevalenze di condizioni di rischio cardiovascolare per stato nutrizionale (%) – PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)

<sup>4</sup>Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS (2020) per le persone con 18-64 anni: attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate

**L'atteggiamento degli operatori sanitari.** Il 51% delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica regolare (44%). L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale dei pazienti in sovrappeso che ricevono consigli sugli stili di vita. La prevalenza di persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio sanitario di perdere peso è maggiore tra le donne, tra chi ha 50-69 anni e tra chi ha cittadinanza italiana. Analizzando tutte assieme le variabili considerate in un modello di regressione di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma l'associazione con il genere e la cittadinanza.

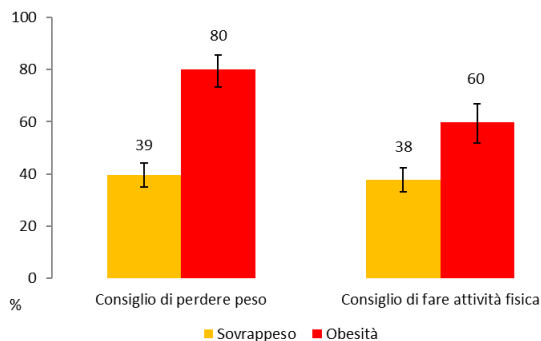
Il consiglio sanitario di perdere peso alle persone in eccesso ponderale non mostra differenze significative tra le aree distrettuali; è, però, superiore nei comuni di collina/pianura (53%) rispetto al comune capoluogo (50%) e a quelli di montagna (45%).



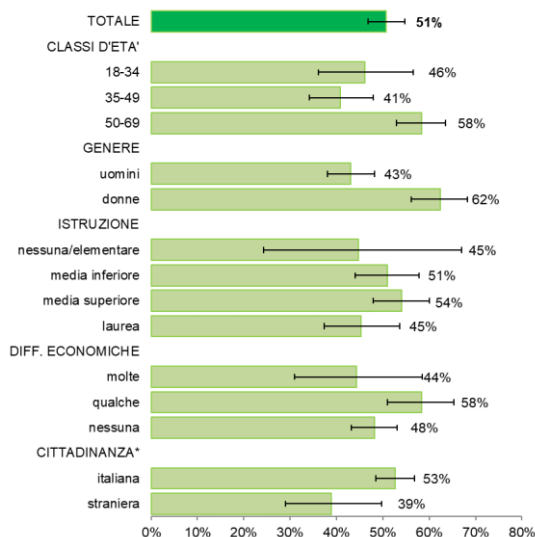
Consiglio sanitario di perdere peso alle persone in eccesso ponderale per aree distrettuali (%) – PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)

**Andamento temporale.** L'analisi del trend per il periodo 2008-2021 mostra che il consiglio sanitario di perdere peso ai 18-69enni in eccesso ponderale risulta significativamente in diminuzione a livello regionale fino al 2019 mentre a livello nazionale per tutto il periodo; considerando il biennio 2020-2021 la prevalenza di adulti emiliano-romagnoli in eccesso ponderale che ha ricevuto il consiglio di perdere peso aumenta nel 2020 (56%) per poi tornare ai livelli prepandemici nel 2021 (47,6%).

La raccomandazione di fare attività fisica regolare appare, invece, in aumento in Emilia-Romagna fino al 2020 (45% nel 2020 vs 41% nel 2021) e pressoché costante nell'intero Paese fino al 2019 per poi calare lievemente nel 2020 (35,6%) e tornare ai livelli prepandemici nel 2021 (36,6%).

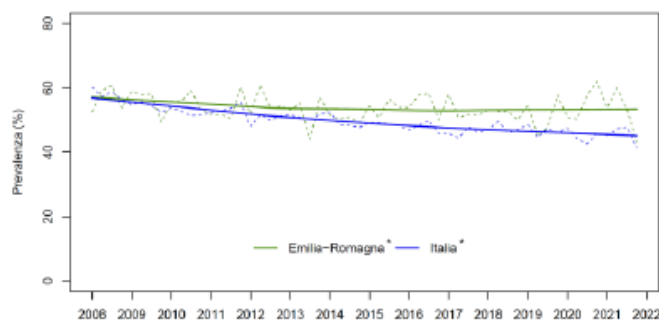


Consigli dei sanitari alle persone in eccesso ponderale (%) – PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)



Consiglio sanitario di perdere peso alle persone in eccesso ponderale per caratteristiche socio-demografiche (%) - PASSI 2018-2021 (AUSL di Bologna)

(\* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM))



Consiglio sanitario di perdere peso alle persone in eccesso ponderale (%) – PASSI 2008-2021

(\*  $p$ -value < 0,05

**Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?**

È un sistema di monitoraggio della salute che stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. La raccolta dei dati avviene tramite interviste telefoniche ad un campione di popolazione adulta (18-69 anni). Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Bologna: Vincenza Perlangeli, Muriel Assunta Musti, Sara De Lisio, Paolo Pandolfi

Intervistatori: Chiara Aquilino, Ilaria Bandinelli, Mihaela Angela Beznea, Edda Burzacca, Giada Calà Palmerino, Alessandra Calzolari, Graziella Chiappa, Luca Chiapparini, Marsilia Di Marco, Biniam Falcone, Giuseppina Ferrara, Maria Rosa Fiorentino, Federica Folli, Anna Rita Gioffreda, Francesca Girardi, Giovanna Oppido, Eleonora Orrù, Giuseppina Ottavi, Marisa Padovan, Lucia Pauri, Valeria Pinna, Emily Maria Tamayo Que Vedo, Nadia Tolomelli, Beatrice Venturi